

Villa Foppa

Vimercate (MB)



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede/MI100-09372/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede-complete/MI100-09372/>

CODICI

Unità operativa: MI100

Numero scheda: 9372

Codice scheda: MI100-09372

Visibilità scheda: 3

Utilizzo scheda per diffusione: 03

NUMERO INTERNO

Riferimento: Rilevazione dei beni architettonici e ambientali nei comuni della Provincia di Milano

Numero interno: 152410084

Tipo scheda: A

Livello ricerca: P

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03/ Provincia di Milano

Ente competente: S26

OGGETTO

OGGETTO

Ambito tipologico principale: architettura per la residenza, il terziario e i servizi

Definizione tipologica: palazzo

Denominazione: Villa Foppa

ALTRA DENOMINAZIONE [1 / 2]

Denominazione: Casa da Fopa

ALTRA DENOMINAZIONE [2 / 2]

Denominazione: Palazzo Foppa

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MB

Nome provincia: Monza e Brianza

Codice ISTAT comune: 108050

Comune: Vimercate

Indirizzo: Piazza San Michele, 5

Altri indirizzi/affacci su spazi pubblici: Collocazione: nel centro edificato storico perimetrato al 1993

Altra località: Oreno (frazione ISTAT)

ACCESSIBILITA' DEL BENE

Accessibilità: SI

Specifiche

In auto da Milano:

Seguire le indicazioni per Lecco/Tangenziale Nord/Tangenziale Est/Usmate Velate/Venezia/A52/A4/A51/E64/E70 ed entra in A51/Tangenziale Est

Prendere l'uscita 19-Vimercate Sud verso Via Bergamo/SP2

Da Milano: Dalle stazioni Fs di Porta Garibaldi e Centrale, treni in direzione Carnate, Bergamo o Lecco (sempre via Carnate). Scendere alla stazione Fs di Arcore. Da lì, la linea Z319 o Z320

MM2 (metropolitana linea 2 verde) fino al capolinea di Cologno Nord. Da lì, autobus NET linea Z322 (Cologno Nord - Trezzo sull'Adda) o Z323 (Cologno Nord - Vimercate).

Da Lecco: Treni Fs in direzione Milano. Scendere alla stazione Fs di Arcore. Da lì, la linea Z319 o Z320

Da Bergamo e da Brescia: Treni Fs in direzione Milano, via Carnate. Scendere alla stazione Fs di Arcore. Da lì, la linea Z319 o Z320

Da Monza e da altre località: consultare il sito www.trasporti.regione.lombardia.it

Per orari e mappe dei percorsi consultare il sito www.nordesttrasporti.it

LOCALIZZAZIONE STORICA

Tipo di localizzazione: localizzazione fisica

LOCALIZZAZIONE STORICA

Area di appartenenza territoriale: Impero spagnolo - impero austriaco

Ripartizione territoriale: Viceregno lombardo

Insedimento/Località: Oreno

Area di appartenenza amministrativa: Vimercate

Data: secc. XVIII/ XIX

Fonte: Dezzi Bardeschi Marco, Tartaglia Filippo, Architetture lombarde dimenticate. Studi per il riuso, Firenze, Alinea, 1991

DEFINIZIONE CULTURALE

AMBITO CULTURALE

Riferimento all'intervento: progettazione

Denominazione: barocco e neoclassicismo lombardo

Fonte dell'attribuzione: analogia con edifici coevi

NOTIZIE STORICHE

NOTIZIA [1 / 7]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: data di riferimento

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [1 / 7]

Secolo: sec. XVIII

Validità: (?)

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [1 / 7]

Secolo: sec. XVIII

Validità: (?)

NOTIZIA [2 / 7]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: costruzione

Notizia

Villa Foppa fu edificata nel corso del XVIII secolo su commessa del marchese Cesare Augusto Foppa che qui volle la propria sede di villeggiatura.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [2 / 7]

Secolo: sec. XVIII

Validità: (?)

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [2 / 7]

Secolo: sec. XVIII

Validità: (?)

NOTIZIA [3 / 7]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: catasto teresiano

Notizia

Nel catasto in forma corrispondente alla attuale. Nel 1721, il sito della villa risulta edificato col compendio di un grande giardino esteso a sud, illustrato secondo un disegno a comparti di aiuole e percorsi all'italiana.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [3 / 7]

Secolo: sec. XVIII

Frazione di secolo: prima metà

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [3 / 7]

Secolo: sec. XVIII

Frazione di secolo: prima metà

NOTIZIA [4 / 7]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: passaggio di proprietà

Notizia

Nel 1833, unitamente ad altri beni e fondi terrieri, dal marchese Cesare Augusto Foppa l'edificio passa al nobile Giulio Mozzoni. All'acquisizione seguirono poi gli interventi di modifica e adattamento alle esigenze e diverse destinazioni della nuova proprietà.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [4 / 7]

Secolo: sec. XIX

Data: 1833/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [4 / 7]

Secolo: sec. XIX

Data: 1833/00/00

NOTIZIA [5 / 7]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: passaggio di proprietà

Notizia

Alla metà del Novecento si conclude un nuovo passaggio di proprietà, quando l'edificio, venuta meno la sua funzione primaria di luogo di residenza privilegiata, versa in precarie condizioni. E' il 1948 quando è sancito l'acquisto da parte della Parrocchia di Oreno che ne manterrà il possesso per alcuni decenni.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [5 / 7]

Secolo: sec. XX

Data: 1948/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [5 / 7]

Secolo: sec. XX

Data: 1948/00/00

NOTIZIA [6 / 7]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: passaggio di proprietà

Notizia

Alla metà del Novecento si conclude un nuovo passaggio di proprietà, quando l'edificio, venuta meno la sua funzione

primaria di luogo di residenza privilegiata, versa in precarie condizioni. E' il 1948 quando è sancito l'acquisto da parte della Parrocchia di Oreno che ne manterrà il possesso per alcuni decenni.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [6 / 7]

Secolo: sec. XX

Data: 1948/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [6 / 7]

Secolo: sec. XX

Data: 1948/00/00

NOTIZIA [7 / 7]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: passaggio di proprietà

Notizia

Risale al 1984 l'ultima variazione nell'assetto proprietario, occasione nella quale subentra l'Istituto Diocesano per il Sostentamento del Clero.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [7 / 7]

Secolo: sec. XX

Data: 1984/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [7 / 7]

Secolo: sec. XX

Data: 1984/00/00

SPAZI

SUDDIVISIONE INTERNA

Riferimento: parte più alta

Numero di piani: 3

IMPIANTO STRUTTURALE

Configurazione strutturale primaria

La villa presenta una pianta ad L aperta verso il giardino. Il corpo di fabbrica principale che dà sulla piazza S. Michele è caratterizzato dalla presenza di un portico al piano terreno a tre arcate a sesto ribassato posizionato non in mezz'aria della prospetto ma su un lato, e ai piani superiori da una rigorosa disposizione delle finestre. La copertura è a padiglione con manto in tegole a coppo in laterizio.

PIANTA

Riferimento alla parte: intero bene

PIANTA

Riferimento piano o quota: tutti i piani

Schema: a corpo unico

Forma: longitudinale

FONDAZIONI

Tipo di terreno a livello di appoggio: terreno in piano

STRUTTURE

Ubicazione: intero bene

Tipo: continua

Qualificazione del tipo: con sottofondazione

Tecnica costruttiva: muratura omogenea

Materiali: mattoni e pietra

STRUTTURE VERTICALI

TECNICA COSTRUTTIVA

Ubicazione: intero bene

Tipo di struttura: pareti

Genere: in muratura

Qualificazione del genere: continua

Materiali: laterizio e pietra

STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO

Ubicazione: intero bene

TIPO

Genere: solaio

STRUTTURA

Riferimento: intero solaio

COPERTURE

Ubicazione: intero bene

CONFIGURAZIONE ESTERNA

Genere: a tetto

Forma: a 2 falde

Qualificazione della forma: collegate

STRUTTURA E TECNICA

Riferimento: intero bene

Struttura primaria: a capirate

MANTO DI COPERTURA

Riferimento: intera copertura

Tipo: tegole

ELEMENTI DECORATIVI

ELEMENTI DECORATIVI [1 / 6]

Ubicazione: intero bene

Collocazione: esterni

Tipo: riquadrature, aperture in pietra, lunette o timpan

ELEMENTI DECORATIVI [2 / 6]

Ubicazione: intero bene

Collocazione: esterni

Tipo: decorazioni sottogronda di tipo tradizionale e/o c

ELEMENTI DECORATIVI [3 / 6]

Ubicazione: intero bene

Collocazione: esterni

Tipo: elementi decorativi di pregio

ELEMENTI DECORATIVI [4 / 6]

Ubicazione: intero bene

Collocazione: esterni

Tipo: elementi significativi di arredo urbano

ELEMENTI DECORATIVI [5 / 6]

Ubicazione: intero bene

Collocazione: esterni

Tipo: porticati di impianto originale

ELEMENTI DECORATIVI [6 / 6]

Ubicazione: intero bene

Collocazione: esterni

Tipo: prevalenza di aperture di particolari significativ

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE [1 / 5]

Riferimento alla parte: coperture

Data: 1993

Stato di conservazione: discreto

Indicazioni specifiche: senza rilevanti deterioramenti

STATO DI CONSERVAZIONE [2 / 5]

Riferimento alla parte: muratura

Data: 1993

Stato di conservazione: discreto

Indicazioni specifiche: senza rilevanti deterioramenti

STATO DI CONSERVAZIONE [3 / 5]

Riferimento alla parte: infissi

Data: 1993

Stato di conservazione: discreto

Indicazioni specifiche: senza rilevanti deterioramenti

STATO DI CONSERVAZIONE [4 / 5]

Riferimento alla parte: scale

Data: 1993

Stato di conservazione: discreto

Indicazioni specifiche: senza rilevanti deterioramenti

STATO DI CONSERVAZIONE [5 / 5]

Riferimento alla parte: solai

Data: 1993

Stato di conservazione: discreto

Indicazioni specifiche: senza rilevanti deterioramenti

UTILIZZAZIONI

Grado di utilizzo: utilizzato interamente

USO ATTUALE

Riferimento alla parte: intero bene

Uso: abitazione

USO STORICO

Riferimento alla parte: intero bene

Riferimento cronologico: destinazione originaria

Uso: abitazione

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà privata

PROVVEDIMENTI DI TUTELA

Tipo provvedimento: DM (L. n. 1497/1939, art. 6)

STRUMENTI URBANISTICI [1 / 2]

Strumenti in vigore: Piano regolatore approvato 4/12/1984

STRUMENTI URBANISTICI [2 / 2]

Vincoli altre amministrazioni: L. 1497/39

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 7]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Bresil, Roberto

Data: 2009/05/01

Nome del file: MI100-09372_01.JPG

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 7]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Bresil, Roberto

Data: 2009/05/01

Visibilità immagine: 1

Nome del file: MI100-09372_02.JPG

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [3 / 7]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia b/n

Codice identificativo: 152410084_001

Visibilità immagine: 1

Nome del file: 152410084_001

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [4 / 7]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Bresil, Roberto

Data: 2009/05/01

Visibilità immagine: 1

Nome del file: MI100-09372_03.JPG

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [5 / 7]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Vicini, Emanuele

Data: 2009/09/01

Visibilità immagine: 1

Nome del file: A-3o31-MI100-09372_06.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [6 / 7]

Genere: documentazione allegata

Note: vista aerea

Indirizzo di rete: <http://maps.google.it>

Visibilità immagine: 1

Nome del file: Google_Vimercate Palazzo da Foppa.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [7 / 7]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Vicini, Emanuele

Data: 2009/09/01

Visibilità immagine: 2

Nome del file: A-3o31-MI100-09372_07.jpg

DOCUMENTAZIONE GRAFICA [1 / 4]

Genere: documentazione allegata

Tipo: carta tecnica regionale

Note: CTR del Comune di Vimercate

Scala: 1:10000

Nome del file: CTR_Vimercate Palazzo da Foppa.pdf

DOCUMENTAZIONE GRAFICA [2 / 4]

Genere: documentazione allegata

Tipo: disegno

Note: Mappa della rete dei trasporti "Nord Est Trasporti"

Nome del file: NET_percorsi_0209.pdf

DOCUMENTAZIONE GRAFICA [3 / 4]

Genere: documentazione allegata

Tipo: catasto storico

Note: stralcio del Catasto Teresiano

Nome del file: Vimercate_palazzo foppa_1721.jpg

DOCUMENTAZIONE GRAFICA [4 / 4]

Genere: documentazione allegata

Tipo: catasto storico

Note: stralcio del Cessato Catasto

Data: 1897/00/00

Nome del file: Vimercate_palazzo foppa_1897.jpg

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data: 1993

Specifiche ente schedatore: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Nome: Gibelli, Silvia

Referente scientifico: Gatti Perer, Maria Luisa

AGGIORNAMENTO-REVISIONE [1 / 3]

Data: 2009

Nome: Bresil, Roberto

Ente: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Referente scientifico: Zanzottera, Ferdinando

AGGIORNAMENTO-REVISIONE [2 / 3]

Data: 2009

Nome: Vicini, Emanuele

Ente: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Referente scientifico: Zanzottera, Ferdinando

AGGIORNAMENTO-REVISIONE [3 / 3]

Data: 1999

Nome: Salerni, Patrizia

SCHEDA DI VALORIZZAZIONE COLLEGATA: VAL - 3o190-00036 [1 / 1]

CODICI

Unità operativa: 3o190

Numero scheda: 36

Codice scheda: 3o190-00036

Visibilità scheda: 3

Utilizzo scheda per diffusione: 03

Tipo di scheda: VAL

Ente schedatore: R03/ Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

RELAZIONI

RELAZIONI

Scheda di riferimento - TSK: A

Scheda di riferimento - IDK: MI100-09372

Scheda di riferimento - NCTR: 03

OGGETTO

Identificazione del bene: Vimercate, Villa Foppa

DESCRIZIONE

Descrizione

Posta in felice posizione d'altura e nord/ovest di Vimercate, Oreno ha visto costituirsi un complesso sistema urbanistico tra edifici minori e maggiori, parchi e giardini, strade, viali e percorsi di connessione che strutturano un centro divenuto monumentale.

Qui si erge la ottocentesca chiesa di San Michele, opera di Giacomo Moraglia su un preesistente edificio del Cinquecento, alta di facciata sul sagrato, platea con la quale hanno riferimento urbanistico e monumentale il complesso di villa Gallarati Scotti, di poco arretrata e preceduta dal viale di accesso, Villa Borromeo con il Casino di Caccia, il Convento di San Francesco e la vicina Villa Foppa, episodio significativo che emerge dal tessuto edificato del nucleo storico.

Il palazzo è delimitato ad ovest, verso lo spazio pubblico, da una muratura intonacata nella quale si aprono porzioni provviste di inferriata a punta di lancia. Accanto all'ingresso pedonale si apre il passo carraio, arretrato entro una muratura ad esedra, con un cancello in ferro battuto inquadrato da pilastri sormontati da vasi in pietra.

All'interno di un lotto di forma trapezoidale l'edificio si allunga complessivamente con una pianta ad L appena pronunciata, con il corpo principale arretrato dal limite stradale su cui si allinea la muratura di bordo, piazzetta interna e cortile d'onore cui fa da fondale la facciata principale, alta su tre piani.

Pur con elementi compositivi che sfuggono alla regola di simmetria, il prospetto presenta una equilibrata e coerente composizione nel rapporto tra pieni e vuoti. Decentrato a sinistra è un triportico su colonne con archi ribassati, atrio di ingresso al palazzo al quale si accede salendo una contenuta gradinata di pietra. Ai due livelli superiori si ripetono regolarmente finestre e porte finestre, incorniciate da fasce modanate con chiave di volta, lievemente sporgenti, che la

finitura in contrasto cromatico rende nettamente evidenti.

Due balconcini in ferro battuto posti a lato consentono l'affaccio al terzo livello, concluso da una fascia sottogronda che riprende il colore delle cornici delle finestre.

L'intervento di risanamento e restauro realizzato negli ultimi anni è stato condotto con una attenta valutazione delle molteplici valenze architettoniche ed artistiche, garantendo altresì una funzione polivalente degli ambienti interni, dove oggi trovano spazio il Centro Sociale Parrocchiale, un circolo ACLI ed un istituto di credito.

La facciata principale ha così recuperato l'antico respiro sopito nel tempo, con la rimozione dei serramenti vetrata che chiudevano il portico e la riapertura dell'infilata delle tre finestre tamponate alla metà del Novecento.

All'interno sono tutt'ora presenti e restaurati alcuni soffitti dipinti ed uno stacco di affresco raffigurante San Gregorio e il drago.

Rimangono nel cortile interno del palazzo alcuni reperti archeologici, concrete testimonianze dell'antica presenza romana nel territorio di Vimercate.

Non fa difetto alla percezione della compiuta architettura del nobile palazzo il contiguo edificio su due piani, quantomeno per la sua porzione addossata a nord, le cui due facciate sviluppate ad L presentano un portico su colonne di pietra che sorreggono una trabeazione lignea.

NOTIZIE STORICHE

Notizie storiche

Le origini del nucleo abitato di Oreno si fanno risalire alla presenza romana; documenti attestano ruolo e consistenza dell'abitato sin dall'anno 853, ma è soprattutto nel volger dei successivi secoli che il luogo si è affermato come riferimento privilegiato del ricco patriziato milanese.

Ville e palazzi di rappresentanza sono state la manifestazione più evidente di una stagione artistica, ma anche il riflesso di supremazia politica e culturale per la presenza nel territorio di Oreno di una delle più potenti e colte famiglie milanesi, quella del conte Gallarati Scotti che vi elesse dimora in una delle più celebrate ville agresti del milanese.

Villa Foppa fu edificata nel corso del XVIII secolo su commessa del marchese Cesare Augusto Foppa che qui volle la propria sede di villeggiatura, e dell'epoca mantiene gli elementi tipici barocchetti, mantenuti nel successivo intervento di adattamento di metà Ottocento che conferì all'edificio l'impronta tardo neoclassica giunta sino a noi.

A quel tempo, il marchese volle un sontuoso palazzo che prese forma con gli elementi tipici della stagione del barocchetto lombardo. L'impianto allungato in forma di L appena accennata si sviluppava con un triportico disassato sulla facciata principale, rivolta ad ovest, verso la piazza su cui si eleva la chiesa di San Michele, su colonne ad arco ribassato con 21 stanze d'abitazione di varia dimensione, con saloni di rappresentanza al piano terra e stanze per il riposo ai piani superiori.

Attraverso l'indagine promossa dall'imperatore Carlo VI al tempo del dominio austriaco derivò la completa rappresentazione dello stato del territorio del Ducato di Milano. Nelle mappe di campagna di Oreno, rilevate nel 1721, il sito della villa risulta edificato col compendio di un grande giardino esteso a sud, illustrato secondo un disegno a comparti di aiuole e percorsi all'italiana.

La vicenda della villa individua nel 1833 il passaggio di proprietà, unitamente ad altri beni e fondi terrieri, dal marchese Cesare Augusto Foppa al nobile Giulio Mozzoni. All'acquisizione seguirono poi gli interventi di modifica e adattamento alle esigenze e diverse destinazioni della nuova proprietà.

I sontuosi ambienti interni erano un tempo arredati con mobilio di pregiata fattura artigianale e riccamente decorati, con pitture a soffitto e a parete, cui si aggiungevano tele e stampe, in parte provenienti dal palazzo milanese della famiglia.

Alla metà del Novecento si conclude un nuovo passaggio di proprietà, quando l'edificio, venuta meno la sua funzione primaria di luogo di residenza privilegiata, versa in precarie condizioni. E' il 1948 quando è sancito l'acquisto da parte della Parrocchia di Oreno che ne manterrà il possesso per alcuni decenni. Risale al 1984 l'ultima variazione nell'assetto proprietario, occasione nella quale subentra l'Istituto Diocesano per il Sostentamento del Clero.

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data: 2010

Specifiche ente schedatore: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Nome compilatore: Garnerone, Daniele

Referente scientifico: Zanzottera, Ferdinando